

La Guardia di Finanza di Palermo ha eseguito un ulteriore sequestro di azienda e conti correnti nei confronti di Vincenzo Gammicchia, per il quale era già stato disposto un [sequestro per circa 17 milioni di euro nello scorso novembre per collusione con la Mafia](#). Gammicchia è un noto imprenditore palermitano del settore pneumatici e, a novembre, erano stati sequestrati cinque punti vendita, vari immobili, conti correnti bancari, polizze assicurative, cassette di sicurezza, auto/motoveicoli e anche le quote societarie detenute in un consorzio nel business della revisione dei veicoli.

Sulla base delle investigazioni svolte in questi mesi dei finanzieri sulla documentazione contabile del consorzio dedito alle revisioni, di cui l'imprenditore 72enne e membri della sua famiglia detenevano delle quote, è emerso che, in realtà, *"l'azienda era interamente riconducibile a Gammicchia, quale strumento operativo della più complessa strategia imprenditoriale del proposto"*, mentre gli altri soci non avevano mai investito o partecipato agli utili o alle attività del consorzio.

Il tribunale di Palermo ha pertanto sottoposto a sequestro l'intero capitale sociale e il complesso dei beni aziendali del consorzio, conti bancari e polizze di investimento per un valore totale di oltre 2 milioni di euro.